

Antonino Pappalardo (in arte Tonino Pardo)
(Trapani 1933 – ivi, 5 aprile 1992)

Figlio di un noto avvocato trapanese, venne indirizzato dal padre verso gli studi umanistici, senza però trascurare lo studio della musica che subito si era manifestata come sua naturale vocazione. Da giovanissimo ebbe come primo maestro di pianoforte il musicista trapanese Antonino Scalabrino, ma fortemente attratto dal teatro lirico musicale, cominciò a frequentare gli allestimenti del Luglio Musicale Trapanese sin dalla prima stagione, ricoprendo ruoli diversi: dal suggeritore fino al maestro collaboratore.

Nel 1950, appena diciassettenne, si impegnò come maestro sostituto con Ottavio Ziino nell'Amico Fritz.

Obbediente al padre portò a compimento gli studi universitari conseguendo la laurea in legge, senza mai abbandonare lo studio della musica.

Frequentò infatti, contemporaneamente all'università, il Conservatorio, dapprima quello di Milano e successivamente quello di Palermo, dove nel 1960 conseguì il diploma in Musica corale e direzione di coro, in Strumentazione per banda, e nel 1961 il Diploma di composizione con Eliodoro Sollima. Lo affascinava la direzione d'orchestra e frequentò corsi di perfezionamento nel 1959 con Franco Ferrara a Perugia, e con Erich Leinsdorf ed Herbert von Karajan a Salisburgo.

In qualità di direttore fu sostituito di insigni maestri quali Angelo Questa, Herbert Albert, Franco Capuana, Albero Erede e altri, e lavorò in molti paesi stranieri.

Diresse per molti anni almeno un'opera in ogni stagione del Luglio Musicale Trapanese, sino alla stagione del 1991, nella quale diresse la Norma, interpretata da Katia Ricciarelli.

Sempre legatissimo alla sua città natale, il M.^o Pappalardo dedicò a Trapani molte iniziative destinate ad incidere profondamente sulla cultura musicale della Città.

Fu ideatore del Concorso Internazionale di Musica da Camera di Trapani (prima edizione nel 1981), manifestazione che ha raggiunto oggi grande prestigio e risonanza internazionale (attuale direttore artistico è Lea Pavarini).

Volle fortemente la creazione del Conservatorio Musicale di Trapani, intitolato ad Antonio Scontrino, nato come sezione staccata del Conservatorio di Palermo e divenuto sede autonoma nel 2000.

Pappalardo ne fu fiduciario dal 1978 fino all'anno della sua morte; seguì i lavori di fondazione della attuale imponente sede, senza però vederne il completamento.

Morì infatti all'età di soli 58 anni, dopo aver perso appena sei mesi prima la moglie, Bianca.